

**Allegato alla delibera C.P. nn.                      del**

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED I COMUNI DEL TERRITORIO PER  
L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA  
RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE

L'anno 2011, il giorno ..... del mese di .....presso gli Uffici della Provincia nel  
Castello Estense di Ferrara,

TRA

LA PROVINCIA DI FERRARA, con sede in Ferrara, Castello Estense, C.F. 00334500386,  
rappresentata dalla sua Presidente, Marcella Zappaterra, che agisce in esecuzione della  
deliberazione adottata dal Consiglio provinciale in seduta ..... n. ...., esecutiva ai  
sensi di legge,

E

IL COMUNE DI ARGENTA (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI BERRA (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI BONDENO (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI CENTO (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI CODIGORO (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI COMACCHIO (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI COPPARO (C.F. ....), rappresentato  
da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata  
dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI FORMIGNANA (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI GORO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI LAGOSANTO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MASI TORELLO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MASSA FISCAGLIA (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MESOLA (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MIGLIARINO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MIGLIARO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI MIRABELLO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI OSTELLATO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI POGGIO RENATICO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI RO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI SANT'AGOSTINO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI TRESIGALLO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI VIGARANO (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

IL COMUNE DI VOGHIERA (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato da....., che agisce in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio comunale in seduta .....n. ...., esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 24 marzo 2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali” ed, in particolare, gli artt. 12 e 13 che definiscono l’organizzazione, i servizi e la cooperazione bibliotecaria;

Vista la Direttiva n. 309 “Standard e Obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei”, approvata con Deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2003;

Considerato che s’intende consolidare e sviluppare la proficua collaborazione in atto tra Provincia di Ferrara ed i Comuni del territorio ai fini dello sviluppo e consolidamento della Rete Bibliotecaria Provinciale;

Si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1 Scopi e finalità

1. Gli Enti firmatari convengono di collaborare al fine di sviluppare il sistema bibliotecario del territorio con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati ed accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini.
2. La Provincia coordina e promuove la Rete Bibliotecaria Provinciale, sviluppando iniziative e progetti condivisi in raccordo con gli enti titolari e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) ed in collaborazione con le altre istituzioni competenti in materia (quali le Soprintendenze, l'Università, l'Archivio di Stato, ecc.), con le associazioni culturali e con altri soggetti pubblici e privati. In particolare: la Rete Bibliotecaria Provinciale è finalizzata a valorizzare i servizi resi dalle biblioteche del territorio ed a favorire l'accesso dei cittadini alla conoscenza e ad ogni genere di informazione, attraverso un sistema integrato, in collaborazione con altre biblioteche e istituti attivi a livello territoriale, ovvero a livello regionale, nazionale ed internazionale.
3. Gli Enti firmatari convengono di collaborare per la realizzazione d'attività culturali volte alla valorizzazione delle biblioteche, sviluppando in particolare iniziative e progetti di promozione della lettura, seminari ed altre attività che possano avvicinare il pubblico alla fruizione e conoscenza dei beni culturali, del patrimonio conservato negli istituti e più in generale di tematiche d'interesse culturale.
4. Gli Enti firmatari si impegnano, nella loro veste di titolari di biblioteche, ad operare per garantire l'applicazione degli standard e il raggiungimento degli obiettivi di qualità, nel rispetto della normativa regionale. La Provincia s'impegna a sostenere questo processo anche attraverso la predisposizione dei piani per biblioteche, archivi e musei, come previsto dalla normativa vigente.

## Art. 2 Ambiti di collaborazione per lo sviluppo della Rete bibliotecaria provinciale

1. Al fine dello sviluppo della Rete bibliotecaria provinciale, gli Enti firmatari si impegnano a collaborare per l'attuazione di iniziative e programmi condivisi, allo scopo di valorizzare la rete delle biblioteche e migliorare i servizi offerti. La collaborazione riguarda in particolare i seguenti ambiti:
  - a) la partecipazione al Polo SBN UFE (gestione ed implementazione del catalogo di Polo e condivisione dell'anagrafica utenti);
  - b) lo sviluppo di servizi interbibliotecari;
  - c) la formazione e l'aggiornamento degli operatori;
  - d) la promozione e comunicazione dei servizi e delle iniziative;
  - e) la misurazione dei servizi e il censimento delle Biblioteche (es. SIBIB);
  - f) l'applicazione degli standard;
  - g) la condivisione di progetti riguardanti le acquisizioni coordinate e la revisione cooperativa delle raccolte.

## Art. 3 Impegni della Provincia

1. La Provincia si impegna a:

- a) stanziare annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, quote finanziarie finalizzate alla realizzazione di progetti, servizi, e attività utili allo sviluppo del sistema bibliotecario;
- b) raccordarsi con l'IBACN e con gli altri Enti competenti ai fini dello sviluppo dei sistemi, l'applicazione degli standard, la misurazione dei servizi, il censimento delle biblioteche nonché tutte le attività di interesse comune;
- c) collaborare con i Comuni per l'adeguamento normativo delle Biblioteche, l'applicazione degli standard, il potenziamento delle strutture e il miglioramento dei servizi; tali finalità possono essere perseguite anche attraverso l'istituzione di appositi gruppi di lavoro coordinati dalla Provincia;
- d) offrire alle biblioteche la catalogazione di materiali speciali e di particolare difficoltà catalografica, consulenza bibliografica, catalografica e tecnica sul programma gestionale Sebina Open Library;
- e) offrire alle Biblioteche un servizio di consulenza tecnica e di documentazione professionale, anche attraverso la disponibilità dei materiali della Biblioteca del Centro di Catalogazione;
- d) sviluppare, in raccordo con i Comuni, le iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento degli operatori, quali corsi, convegni, conferenze;
- e) aderire alla Convenzione con Comune di Ferrara, Università di Ferrara ed IBACN per la gestione del Polo SBN UFE, al fine di assicurare la permanenza delle biblioteche dei Comuni in Sbn e di curarne gli interessi in seno ai relativi organismi di gestione;
- f) provvedere alla formulazione di proposte progettuali con riferimento alle acquisizioni coordinate e alla revisione coordinata delle raccolte;
- g) provvedere all'istruzione ed allo svolgimento della gara triennale per l'assegnazione del servizio di trasporto documenti denominato Interlibro e al rinnovo annuale del contratto con la ditta aggiudicataria, a favore delle biblioteche della Rete provinciale.

#### Art. 4

#### Impegni dei Comuni

1. I Comuni, nell'esercizio delle loro funzioni di gestione delle Biblioteche ed erogazione dei servizi all'utenza, si impegnano a:
  - a) stanziare sul proprio bilancio annuale, la quota comunale di adesione alla Rete Bibliotecaria Provinciale in base alle fasce di popolazione residente nel Comune, come previsto all'art 5, per la costituzione di un budget destinato alla realizzazione dei progetti della rete bibliotecaria, pagamento dei servizi quali manutenzione del programma gestionale Sebina Open Library, Opac, acquisto di Banche dati, Servizio di Trasporto documenti Interlibro per il prestito intersistemico;
  - b) collaborare con la Provincia per: l'adeguamento normativo delle biblioteche, l'applicazione degli standard, il potenziamento delle strutture, il miglioramento dei servizi, l'individuazione di soluzioni cooperative, anche partecipando a gruppi di studio su tematiche specifiche con proprio personale;
  - c) collaborare alle iniziative di misurazione dei servizi e censimento delle biblioteche promossi dalla Provincia in stretto raccordo con le rilevazioni curate dall'IBACN, fornendo tempestivamente i dati concernenti i propri servizi bibliotecari o provvedendo direttamente all'aggiornamento laddove previsto;
  - d) collaborare con la Provincia alle attività in materia di formazione e aggiornamento degli operatori, favorendone la partecipazione ai corsi e concorrendo alla formulazione di proposte formative condivise;
  - e) collaborare alle iniziative di comunicazione e promozione concordate con la Provincia;

- f) conformare l'attività delle biblioteche a quanto previsto dalla partecipazione al Polo SBN UFE ed, in particolare:
- i) adeguare i regolamenti, le procedure, l'organizzazione dei servizi delle biblioteche alla condivisione delle risorse informative e alle condizioni di accesso degli utenti;
  - ii) assicurare il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio e l'uniformità alle specifiche SBN delle biblioteche;
- g) adeguare le configurazioni informatiche delle proprie reti alle necessità della cooperazione in linea.

Art. 5  
Rapporti finanziari

1. Le attività e i progetti previsti dal Piano bibliotecario annuale, con esclusione della formazione del personale di cui al punto 4, vengono realizzati attraverso un budget annuale sovracomunale, gestito dalla Provincia di Ferrara, costituito da quote comunali definite in base alle fasce di popolazione residente nel Comune, nonché da eventuali altre risorse pubbliche o private.
2. La quota viene stabilita in tre fasce:  
Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti: € 2.200 annui  
Comuni con popolazione tra i 5.001 e 10.000 abitanti: € 2.350 annui  
Comuni con popolazione superiore ai 10.001 abitanti: € 3.100 annui
3. I Comuni versano alla Provincia entro il 20 marzo di ogni anno le quote a copertura dei costi di assistenza e manutenzione al programma Sebina OL e OPAC, al servizio di trasporto documenti INTERLIBRO e ad eventuali altri progetti condivisi.
4. Per la formazione del personale assegnato alle biblioteche viene stabilita una quota annuale di € 200 a partecipante. Tale quota permette la frequenza di tutti i moduli previsti nell'anno formativo ed andrà versata dai Comuni, per gli operatori che saranno annualmente iscritti, prima della data fissata per primo modulo formativo scelto.

Art. 6  
Durata

La presente convenzione avrà durata triennale dalla data di sottoscrizione.

Letto, firmato e sottoscritto.

PER LA PROVINCIA DI FERRARA  
Marcella Zappaterra, Presidente

\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI ARGENTA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI BERRA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PER IL COMUNE DI BONDENO

---

PER IL COMUNE DI CENTO

---

---

PER IL COMUNE DI CODIGORO

---

---

PER IL COMUNE DI COMACCHIO

---

---

PER IL COMUNE DI COPPARO

---

---

PER IL COMUNE DI FORMIGNANA

---

---

PER IL COMUNE DI GORO

---

---

PER IL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

---

---

PER IL COMUNE DI LAGOSANTO

---

---

PER IL COMUNE DI MASI TORELLO

---

---

PER IL COMUNE DI MASSAFISCAGLIA

---

---

PER IL COMUNE DI MESOLA

---

---

PER IL COMUNE DI MIGLIARINO

---

PER IL COMUNE DI MIGLIARO

---

PER IL COMUNE DI MIRABELLO

---

PER IL COMUNE DI OSTELLATO

---

PER IL COMUNE DI POGGIO RENATICO

---

PER IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

---

PER IL COMUNE DI RO

---

PER IL COMUNE DI SANT'AGOSTINO

---

PER IL COMUNE DI TRESIGALLO

---

PER IL COMUNE DI VIGARANO

---

PER IL COMUNE DI VOGHIERA

---